



**Comune
di Bologna**

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

Comune di Bologna

**Appalto per la gestione del servizio di nido nei locali
ubicati in via Martelli**

Periodo gennaio 2024 - luglio 2026

**Progetto del servizio redatto ai sensi dell'art. 41, comma
12 del D. Lgs. n. 36/2023**



Art. 1 - CONTESTO IN CUI SONO INSERITI I SERVIZI.....	3
Art. 2 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA.....	4
Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	4
3.1 Durata.....	4
3.2 Opzioni e rinnovi.....	4
Art. 4 - VALORE DELL'APPALTO.....	4
Art. 5 - REQUISITI SPECIALI.....	5
5.1 Requisito di idoneità professionale.....	5
5.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	6
Art. 6 - CLAUSOLE SOCIALI.....	6
Art. 7 - SOPRALLUOGO FACOLTATIVO.....	6
Art. 8 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	7
Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	7
9.1 Contenuto del progetto del servizio complessivo.....	7
9.2 Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	8
9.3 Offerta economica e attribuzione punteggio.....	10
9.4 - Modulo offerta economica e prezzo complessivo offerto.....	11
9.5 - Metodo di attribuzione del coefficiente e calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	11
Art. 10- RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO.....	12



Art. 1 - CONTESTO IN CUI SONO INSERITI I SERVIZI

L'esperienza di servizi di nido d'infanzia nel Comune di Bologna è avvenuta anche prima dell'approvazione della legge 1044/71, si è nel tempo sviluppata in un numero significativo di nidi d'infanzia comunali, nati per sostenere le famiglie nei loro bisogni e, soprattutto, per offrire servizi educativi di qualità rivolti a bambini in età 0/3 anni. I nidi comunali di Bologna hanno costituito una forte proposta educativa per rispondere ai diritti dei bambini, ai loro bisogni di crescita e affiancare l'azione educativa della famiglia, sostenendola nelle sue funzioni e valorizzandone le competenze.

Già la legge regionale 1 del 2000 aveva ridefinito il sistema educativo dei servizi per la prima infanzia con l'obiettivo di renderlo più flessibile e diversificato, definendo criteri strutturali e di qualità pedagogica dei Servizi alla prima infanzia.

Successivamente, la Legge Regionale 25 novembre 2016, n.19, "*Servizi educativi per la prima infanzia*", e subito dopo il D. lgs. n. 65/2017 hanno istituito il Sistema integrato di educazione e d'istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita ai sei anni.

Il quadro normativo statale e regionale prevede quindi un Sistema integrato 0/6 che promuova la continuità del percorso educativo e scolastico, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario.

Fanno parte di questo Sistema non solo i servizi pubblici di nido e scuole dell'infanzia, ma anche i servizi privati ed in particolare quelli per la prima infanzia - nidi d'infanzia, sezioni primavera e piccoli gruppi educativi – autorizzati al funzionamento da parte del Comune ove sono ubicati i servizi, come previsto dalle disposizioni regionali.

Per i nidi inoltre è in vigore un rigoroso sistema di accreditamento introdotto dalla Legge regionale 19/2016 e regolamentato con la direttiva approvata con delibera di Giunta Regionale 704/2019. L'accREDITamento è requisito essenziale per la gestione in appalto del servizio.

L'Amministrazione comunale ha la gestione diretta di 49 nidi d'infanzia e negli anni ha promosso un consolidato sistema di convenzioni favorendo lo sviluppo di un sistema integrato di servizi per la prima infanzia volto ad ampliare in modo significativo l'offerta di posti nido e le opportunità per le famiglie.

Nell'ambito di tale sistema si colloca anche il nido d'infanzia che l'Amministrazione intende attivare nei locali di via Martelli, per ora denominato "Tempesta" in quanto ubicato in un edificio costruito in adiacenza alla scuola Primaria intitolata a Livio Tempesta.

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di nido d'infanzia a tempo pieno per bambini medi/grandi (dai 12 ai 36 mesi) distribuiti nel seguente modo:

- gennaio - luglio 2024: 1 sezione da 24 bambini;
- aa. ee 2024/2025 e 2025/2026: 2 sezioni da 21 bambini cadauna.

La stessa struttura ospita, nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dalle disposizioni vigenti, una scuola dell'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo 7 che ha una capienza di 50 bambini e bambine.

Il contesto scolastico già attivo è caratterizzato da una forte presenza di bambine e bambine e relative famiglie, non italofofi.

La contestuale presenza di un servizio di scuola dell'infanzia nello stesso plesso, va al di là della semplice condivisione dello spazio e deve rappresentare lo spunto per avviare una specifica progettualità 0/6, in linea con quella prevista per i Poli per l'infanzia.

Il servizio oggetto dell'appalto riguarda il segmento 0-3, ma deve essere quindi caratterizzato da una forte attenzione all'integrazione con la scuola dell'infanzia adiacente, al fine di garantire ai bambini e alle bambine iscritti, il più possibile, l'unicità del percorso educativo.



Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica del servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato speciale.

Art. 2 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Per il presente appalto sono previsti oneri per la sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso pari ad € 2.000,00.

Le informazioni di dettaglio inerenti le disposizioni in materia di salute e sicurezza sono contenute all'art. A.11 del Capitolato e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze allegato alla documentazione di gara.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Il servizio verrà erogato per gli a.s. 2023/2024 (con avvio gennaio 2024), 2024/2025 e 2025/2026. Nel periodo gennaio - luglio 2024 è prevista l'attivazione di una sola sezione per complessivi 24 posti; a partire dal mese di settembre 2024 e fino a luglio 2026 saranno invece attive due sezioni per complessivi 42 posti.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2 Opzioni e rinnovi

Ai sensi dell'art. 120, co. 9 del Codice degli appalti qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste e non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - VALORE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 si indica che al personale impiegato nell'appalto è applicabile il CCNL "Cooperative sociali".

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara del servizio in parola si è innanzitutto verificato il costo orario del lavoro riferito alle cooperative sociali che viene definito periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Sono state dunque prese come riferimento le tabelle del costo del lavoro riferite al nuovo CCNL cooperative sociali - area metropolitana di Bologna depositate in data 24 febbraio 2020 presso l'Ispettorato Territoriale del lavoro di Bologna.

Rispetto ai valori riportati in tali tabelle sono state scorporate le voci non pertinenti alle prestazioni-oggetto dell'appalto ed è stata opportunamente modulata la percentuale dei costi generali, in ragione delle caratteristiche dei servizi.

Per quanto riguarda gli altri costi di gestione sono stati utilizzati i dati medi per i servizi analoghi gestiti in forma diretta dal Comune di Bologna.

La spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, utenze per energia, calore e acqua restano a carico del Comune.

Per il servizio di refezione è prevista la fornitura di pasti veicolati che sarà a carico del Comune.



L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura del servizio non permette nessuna articolazione di tipo territoriale.

n.	Descrizione beni / servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Gestione del servizio di nido nei locali ubicati in via Martelli Periodo gennaio 2024 - luglio 2026	80110000-8	P	euro 838.748,00
A) Importo totale				euro 838.748,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				euro 2.000,00
A) + B) Valore complessivo dell'appalto				euro 840.748,00

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad euro 1.006.497,60 al netto dell'IVA, oltre ad € 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo complessivo (A+B)	euro 840.748,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	euro 167.749,60
Valore globale stimato	euro 1.008.497,60

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in misura pari ad una percentuale del 89,00% dell'importo a base di gara, calcolato sulla base del fabbisogno presunto di ore necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti e tenendo conto del costo orario per unità di lavoro delle imprese operanti nel medesimo settore merceologico di cui al presente appalto.

Art. 5 - REQUISITI SPECIALI

Al fine di consentire la partecipazione alla gara ad operatori economici dotati di capacità organizzativa adeguata alla specificità del servizio si richiedono i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale.

5.1 Requisito di idoneità professionale

Costituisce requisito di idoneità:

- l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente l'oggetto della presente procedura di gara;
- per gli operatori che non hanno l'obbligo di iscrizione alle CC.I.AA.: iscrizione nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è stabilita la sede legale del concorrente, per un'attività pertinente anche se non coincidente l'oggetto della presente



procedura di gara;

- Per gli operatori che non hanno obbligo di iscrizione né alle CC.I.AA. né al REA: iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e/o iscrizione presso registri/albi riconosciuti da amministrazioni pubbliche, per attività pertinenti, anche se non coincidenti, con quelle oggetto del presente appalto;

5.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Al fine di consentire la partecipazione alla gara ad operatori economici dotati di capacità organizzativa adeguata alla specificità del servizio, anche in funzione della necessità di garantire l'avvio e l'immediata operatività dello stesso, si richiede di aver svolto un servizio analogo di punta così determinato:

- la gestione in forma diretta, per almeno un anno educativo, di almeno una sezione di un servizio educativo 0-6 nell'ultimo triennio (anni educativi 2020/2021-2021/2022-2022/2023).

Per servizi educativi 0-6, si intendono i servizi di cui all'art. 2 comma 3 lett. a), b) e art. 2 comma 5 del D.Lgs 65/2017.

Ai fini del possesso del requisito si considera la gestione diretta, anche in concessione o in appalto, di un servizio educativo 0-6 autorizzato al funzionamento o convenzionato con l'ente locale ai sensi delle disposizioni vigenti (per la Regione Emilia Romagna L.R. 19/2016 e successivi atti attuativi) ovvero la gestione diretta, anche in concessione o in appalto, di una scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della L.62/2000.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito deve essere posseduto per intero da almeno un soggetto facente parte dell'RTI.

Art. 6 - CLAUSOLE SOCIALI

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali e per la tutela delle categorie svantaggiate, l'aggiudicatario si dovrà impegnare, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 40% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 10% delle assunzioni necessarie di lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate.

Art. 7 - SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Il concorrente ha facoltà di effettuare il sopralluogo presso i locali in cui si svolgerà il servizio, per prendere visione dei locali, degli arredi e delle dotazioni varie esistenti. Il sopralluogo è finalizzato a consentire ai partecipanti una migliore conoscenza delle situazioni e condizioni in cui si richiede l'esecuzione del servizio e delle circostanze generali e particolari che possono influire sull'esatta determinazione dell'offerta economica.

L'operatore economico che intenda effettuare il sopralluogo dovrà farne richiesta alla stazione appaltante entro il termine massimo di 5 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Per effettuare il sopralluogo, il concorrente dovrà preventivamente inviare apposita richiesta scrivendo all'indirizzo mail ServiziZeroSei@comune.bologna.it (segreteria dell'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni).

Nella richiesta dovranno essere indicati:



- nominativo della persona che effettuerà il sopralluogo allegando un documento di identità;
- indicazione del ruolo rivestito (rappresentante legale, direttore tecnico o dipendente con delega scritta allegando alla mail la delega);
- recapito telefonico per eventuali contatti.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un rappresentante legale o direttore tecnico del concorrente o altra persona munita di atto di delega scritto, purché dipendente dell'operatore economico concorrente. La medesima persona fisica non potrà fare il sopralluogo per più imprese. Il sopralluogo avverrà in presenza di personale incaricato dell'Amministrazione e sarà comprovato da attestazione di avvenuto sopralluogo.

Art. 8 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Alla presente procedura si applicano i termini ridotti previsti dal comma 3 dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, vista l'urgenza di aprire il servizio entro il mese di gennaio 2024, permettendo così l'inserimento delle bambine e dei bambini in lista di attesa per l'accesso al nido, nel periodo immediatamente successivo alla ripresa delle attività dopo le festività natalizie.

Art. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del comma 1 dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023.

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta tecnica verranno assegnati fino ad un massimo di 90 punti, mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di 10 punti.

9.1 Contenuto del progetto del servizio complessivo

Il progetto del servizio complessivo dovrà essere suddiviso per argomenti, come di seguito indicato nelle lettere da a) a d).

Ciascun argomento dovrà riportare il titolo e il numero di riferimento.

L'offerta tecnica dovrà essere sviluppata per un massimo di 30 facciate complessive (esclusi eventuali organigrammi, diagrammi di flusso, schede e/o tabelle esplicative) con formato carattere Arial (o simile) di dimensione 11. Dovendo l'offerta essere presentata in formato elettronico mediante la piattaforma SATER, le 30 facciate sono da intendersi come pagine dei programmi di videoscrittura utilizzati.

a) Progetto pedagogico

Il Progetto Pedagogico rappresenta la base di ogni servizio educativo per la prima infanzia e costituisce il documento in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, declinandone gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico. Il progetto dovrà essere elaborato secondo quanto previsto dalla direttiva regionale approvata con deliberazione di Giunta Regionale n.704/2019 in materia di accreditamento dei nidi d'infanzia.

In coerenza con l'indice definito dalla direttiva regionale, per tutti gli ambiti di riferimento previsti dovrà essere effettuata una descrizione sintetica e completa delle finalità, della struttura organizzativa e dei criteri e delle modalità di organizzazione educativa del servizio. Il progetto pedagogico dovrà inoltre essere in linea con gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Dovrà inoltre essere indicato il materiale educativo e di gioco previsto in dotazione al servizio per la realizzazione delle finalità del progetto pedagogico e la programmazione educativa annuale.



**Comune
di Bologna**

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni



b) Progetto organizzativo e personale dedicato al servizio

Il progetto organizzativo dovrà essere coerente con il Progetto pedagogico. Dovranno essere descritti in particolare:

1. l'organizzazione del servizio, con indicazione delle figure professionali impiegate. Dovranno essere esplicitate quali competenze saranno selezionate e attivate e con quali modalità (con descrizione di curricula tipo, tenendo conto che il rapporto numerico tra operatori e bambini iscritti dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale vigente);
2. le modalità di organizzazione del personale, con specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali nonché delle relative turnazioni e orari. Dovrà essere descritta l'articolazione di una giornata e di una settimana tipo, esplicitando, in relazione ai diversi momenti previsti, l'entità e l'organizzazione delle risorse professionali utilizzate. Per ogni figura professionale dovrà quindi essere precisato il numero di ore giornaliere di presenza;
3. le modalità e i tempi di sostituzione del personale assente e la gestione delle emergenze;
4. le modalità di contenimento del turnover;
5. il programma di aggiornamento del personale;
6. le modalità di intervento del coordinatore pedagogico e relativa dotazione oraria destinata al servizio.

c) Programma di attività/Piano di lavoro relativo alle pulizie quotidiane e periodiche

Dovranno essere specificati i sistemi di gestione e controllo dei processi di pulizia e sanificazione al fine di garantirne a pieno efficacia e adeguatezza. Dovranno essere descritte le caratteristiche di prodotti, accessori e strumentazioni utilizzate, con particolare riguardo all'attenzione per l'utenza servita e alla riduzione dell'impatto ambientale, in termini migliorativi rispetto alle prescrizioni dei Criteri Ambientali Minimi per le pulizie in ambienti pubblici. Dovranno essere indicate modalità adottate per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del personale dedicato agli interventi di pulizia e sanificazione ordinaria e straordinaria.

d) Progetto dei servizi aggiuntivi e delle proposte migliorative

Dovranno essere specificate la tipologia e le modalità di organizzazione e gestione dei servizi aggiuntivi e le tariffe applicate all'utenza.

Dovranno altresì essere specificate le proposte migliorative che il concorrente intende realizzare, in coerenza con quanto indicato nel capitolato speciale.

9.2 Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Proposta relativa al progetto pedagogico;
2. Proposta relativa al progetto organizzativo e personale dedicato al servizio;
3. Proposta relativa al programma di attività/Piano di lavoro relativo alle pulizie quotidiane e periodiche;
4. Proposta relativa al progetto dei servizi aggiuntivi e delle proposte migliorative;
5. Possesso della certificazione della parità di genere.

Gli elementi tecnico-qualitativi saranno valutati per un massimo di 90 punti come di seguito specificato:

Criterion n.	Elements technical-qualitative	Up to points 90
1	<p>(D) Progetto pedagogico</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'organicità e la completezza del progetto pedagogico e la sua congruenza con le finalità e gli obiettivi definiti dai documenti nazionali, regionali e comunali di riferimento, nonché con tutte le altre condizioni contenute nel Capitolato Speciale; • l'adeguatezza del materiale educativo e ludico proposto in relazione al progetto educativo e pedagogico e al numero dei bambini previsti nel servizio. • 	Max 30 punti
2	<p>(D) Progetto organizzativo e Personale dedicato al servizio</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la congruità della proposta organizzativa rispetto al progetto pedagogico; • l'idoneità dell'organizzazione messa in campo per una efficace ed efficiente gestione del servizio; • le soluzioni organizzative proposte e gli strumenti previsti per garantire la qualità dell'offerta educativa, flessibilità organizzativa e continuità delle figure di riferimento; • la coerenza tecnica tra obiettivi dichiarati e soluzioni organizzative e gli strumenti proposti; • la qualità e quantità della formazione proposta; • la dotazione oraria prevista per il coordinatore pedagogico. 	Max 27 punti
3	<p>(D) Programma di attività/Piano di lavoro relativo alle pulizie quotidiane e periodiche</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sistema di gestione e controllo dell'efficacia degli interventi di pulizia e sanificazione, sia ordinarie sia straordinarie; • le modalità e strumenti per la formazione e l'aggiornamento del personale; • la tipologia dei prodotti e di attrezzature con caratteristiche di maggiore qualificazione sotto il profilo della sostenibilità rispetto ai livelli minimi previsti dai Criteri Ambientali Minimi approvati con DM 29/1/2021. 	Max 20 punti



4	<p>(D) Servizi aggiuntivi e proposte migliorative</p> <p>L'offerta sarà valutata in relazione alla quantità e qualità dei servizi aggiuntivi proposti, le tariffe applicate all'utenza; l'innovatività delle proposte migliorative, la loro pertinenza rispetto al contesto specifico, le modalità di concreta attuazione e le soluzioni individuate per la loro efficace realizzazione.</p>	Max 10 punti
5	<p>(T) Possesso della certificazione della parità di genere</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alle imprese che abbiano ottenuto il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006).</p>	3 punti

La valutazione dei criteri verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,20
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,21 a 0,40
- contenuto discreto: coefficiente da 0,41 a 0,60
- contenuto buono: coefficiente da 0,61 a 0,80
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,81 a 1

La commissione individua il coefficiente da attribuire calcolando, qualora la valutazione dei commissari non sia unanime, la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (arrotondata al secondo decimale). Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato.

Soglia di sbarramento

Si ritiene di prevedere una soglia di sbarramento sull'offerta tecnica **pari a 60 punti** che, se non raggiunta, comporterà l'esclusione del concorrente. Il raggiungimento della soglia minima deve verificarsi prima di ogni riparametrazione.

Riparametrazioni

Si prevede la riparametrazione sia sui singoli criteri al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto, sia la seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio tra il punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica e il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.

9.3 Offerta economica e attribuzione punteggio

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità.



L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- il prezzo complessivo offerto risultante dalla compilazione dell'allegato "modulo offerta economica", che dovrà essere indicato sulla Piattaforma, come descritto al successivo punto 9.4;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i costi della manodopera.

I costi della manodopera indicati al punto 4 del presente progetto di gara non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

9.4 - Modulo offerta economica e prezzo complessivo offerto

Il concorrente dovrà compilare il modello denominato "modulo offerta economica", all'interno del quale dovranno essere valorizzati TUTTI i campi con sfondo giallo, e in particolare:

- il costo mensile per UNA sola sezione per il periodo gennaio - luglio 2024 (A);
- il costo mensile per DUE sezioni per il periodo settembre 2024 - luglio 2026 (B);
- aliquota IVA applicata.

Compilando tutti campi di cui ai punti precedenti, si valorizzerà in automatico il campo "Importo complessivo offerto IVA esclusa (A x 6,5)+(B x 21)" nella cella contrassegnata da sfondo di colore verde, che costituirà l'offerta complessiva e che deve essere inserito nell'apposito campo prezzo Piattaforma.

Il modulo offerta economica dovrà essere allegato alla busta economica, inserendolo nel campo "modulo offerta economica".

In caso di discordanza del valore risultante dall'offerta economica indicata in Piattaforma ed il valore indicato nella cella "Importo complessivo offerto IVA esclusa (A x 6,5)+(B x 21)" dell'allegato "modulo offerta economica", si darà prevalenza a quest'ultimo. In tal caso, quindi, la stazione appaltante procederà a rettificare sulla Piattaforma il valore dell'offerta economica.

Verranno prese in considerazione, per tutti i contenuti dell'offerta economica, fino a due cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

9.5 - Metodo di attribuzione del coefficiente e calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per il calcolo del punteggio economico è attribuito all'elemento economico un coefficiente variabile da zero a uno, tramite la seguente formula:

$$Ci = \frac{Vb - Va}{Vb - Vmin}$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito

Vb-Va= differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo offerto dal concorrente in esame

Vb-Vmin= differenza di importo tra l'importo a base di gara e l'importo migliore (cioè minor importo) offerto

Il punteggio per l'offerta economica è attribuito secondo la seguente formula:

$$Pei = 10 \times Ci \text{ (ottenuto da } Vb - Va / Vb - Vmin \text{)}$$



**Comune
di Bologna**

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

Art. 10- RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO

La Responsabile Unica del Progetto individuata per la procedura di gara di cui trattasi è la Dott.ssa Veronica Ceruti, Capo Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni del Comune di Bologna.